

**il MANUALE facile**  
delle SCHEDE di SICUREZZA

# SEZIONE 5:

misure di lotta  
antincendio



# Quali sono le informazioni che devo fornire nella sezione 5 della SDS?



**5.1** Mezzi di estinzione



**5.2** Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela



**5.3** Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

# 5.1

sottosezione

## PRIMO PASSO mezzi di estinzione



### Quali sono i mezzi di estinzione non idonei?

In questa sottosezione bisogna fornire **informazioni sui mezzi di estinzione idonei e non idonei** e vanno descritte le prescrizioni relative al contrasto di incendi causati dalla sostanza o dalla miscela o che si manifestano in prossimità della sostanza o della miscela.

Quelli che non devono essere utilizzati per ragioni di sicurezza, compresi i mezzi che possono provocare reazioni chimiche o fisiche determinando un ulteriore potenziale pericolo.

Informazioni su questa problematica possono essere utilmente raccolte cercando le molte ed ottime pubblicazioni dei Vigili del Fuoco.

A titolo d'esempio:

<https://www.vigilfuoco.it/sitiVVF/pescara/downloadFile.aspx?s=221&g=12586>



**Da ricordare:** le indicazioni devono essere adatte in generale a tutte le situazioni, quindi evitare di utilizzare criteri legati al proprio impianto produttivo, se non estrapolabili a situazioni anche completamente diverse che possono verificarsi presso gli utilizzatori a valle.

# 5.2

sottosezione

## SECONDO PASSO pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

In questa sottosezione si devono fornire **informazioni sui pericoli che possono derivare dalla sostanza o dalla miscela**, quali i prodotti di combustione pericolosi che si formano quando la sostanza o la miscela brucia, o la possibilità che si determini un'esplosione.

### Esempi



In questa sottosezione si includono anche le informazioni su **eventuali pericoli specifici** che **derivano dalla sostanza** chimica (ad esempio: i vapori possono causare vertigine, svenimento o soffocamento) o dal particolare tipo di **imballaggio** (le bombolette aerosol, se coinvolte in un incendio, scoppiano e possono ferire le persone che stanno operando nel contenimento dell'incendio stesso). Nel caso il prodotto sia costituito da una polvere combustibile, evidenziare il **rischio di esplosioni**. Il pericolo di esplosioni ed incendi è per esempio presente nei processi industriali che consentono la preparazione di composti ossigenati (es. Acetaldeide, Ossido di etilene, Anidride ftalica, ecc.), mediante ossidazione diretta con aria o con ossigeno, di idrocarburi o di altri composti organici semplici, ma anche in numerose altre operazioni quali immagazzinamento o trasferimento di prodotti combustibili, essiccamento di materiali per allontanare solventi infiammabili, nel corso della manutenzione degli impianti, ecc.

# 5.3

sottosezione

## TERZO PASSO

# raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

In questa sottosezione si devono fornire **raccomandazioni su eventuali misure di protezione da adottare** da parte di chi interviene per l'estinzione degli incendi.

A seconda dei pericoli di ciascuna sostanza, i livelli di protezione consigliati possono essere suddivisi in tre categorie:

1. Autorespiratori con guanti resistenti agli agenti chimici;
2. Autorespiratori con indumenti protettivi contro gli agenti chimici solo se è probabile un contatto (stretto) con la persona;
3. Autorespiratori con indumenti a tenuta di gas quando è probabile una stretta prossimità alla sostanza o ai suoi vapori.



Gli indumenti a tenuta di gas rappresentano il livello più alto di abbigliamento protettivo contro gli agenti chimici. Tali indumenti possono essere in neoprene, in gomma vinilica o altri materiali e vengono utilizzati in associazione agli autorespiratori.

È possibile garantire la protezione contro molte sostanze chimiche, ma non contro tutte. In caso di dubbio, richiedere la consulenza di uno **specialista**.

Gli standard europei **EN469** in merito alle dotazioni degli addetti antincendio forniscono un livello básico di protezione in caso di incidenti chimici (caschi, scarpe antinfortunistiche e guanti).

Nel caso che il coinvolgimento del prodotto possa provocare il contatto con sostanze chimiche pericolose, sarà necessario consigliare l'utilizzo di indumenti che possano riparare l'operatore; al limite, indumenti a tenuta di gas.

In aggiunta, è possibile raccomandare misure di isolamento dell'area coinvolta, al fine di limitare i danni in caso di incendio o per lo smaltimento dei residui dei mezzi di estinzione.



Al momento della compilazione di questa sottosezione, occorre considerare se l'acqua utilizzata per estinguere l'incendio e quella fuoriuscita possano causare inquinamento dei corsi d'acqua. In tal caso, devono essere fornite informazioni su come ridurre al minimo il loro impatto sull'ambiente.